



COMUNE DI ANNICCO

Provincia di Cremona

Allegato deliberazione
C.C. n. 12 del 25/3/2015
IL SEGRETARIO COMUNALE
Sagona dott. Luca

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DEL COMUNE

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri per la concessione in uso temporaneo dei locali (diversi dagli impianti sportivi e dall'area di Piazza Misani) di proprietà o in disponibilità del Comune per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione.

L'obiettivo del presente regolamento è quello di:

- consentire l'utilizzo dei locali di cui al comma 1 con relativa messa a reddito degli stessi;
- dare la possibilità al maggior numero di Associazioni locali, senza fini di lucro, di disporre di locali per lo svolgimento delle proprie attività;
- coinvolgere i cittadini singoli o associati nella cura del patrimonio comunale mediante stipula di apposita convenzione il cui schema viene allegato al presente regolamento sotto la lettera A).

Art. 2 – Concessionari

L'utilizzo dei locali di cui al presente regolamento può essere concesso a:

- Pubbliche amministrazioni
- Associazioni senza fini di lucro (culturali, sportive, ricreative, assistenziali, ambientaliste, ecc..)
- Privati cittadini
- Società aventi anche scopo di lucro (per un massimo di un anno eventualmente rinnovabile)

e secondo il seguente ordine di priorità:

- attività promosse dall'Amministrazione comunale
- attività promosse da Associazioni comunali, sportive, ricreative, assistenziali, ecc. senza scopo di lucro
- attività promosse da privati cittadini o società aventi anche scopo di lucro

Art. 3 – Utilizzo dei locali

I locali oggetto del presente regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le loro caratteristiche strutturali.

Le attività che si svolgono nei locali messi a disposizione dal Comune debbono essere lecite e non contrarie all'ordine pubblico.

Art 4 – Richiesta di concessione

I soggetti interessati devono presentare la richiesta d'utilizzo come da allegato modello B), almeno 10 giorni prima della data prevista per l'iniziativa.

Nella domanda dovranno essere specificati:

- l'oggetto dell'iniziativa
- il programma
- il numero previsto dei partecipanti che non dovrà essere superiore alla capienza consentita
- i giorni e gli orari in cui si desidera disporre del locale

- il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico
- l'assunzione di responsabilità per eventuali danni arrecati
- codice fiscale o partita IVA e ragione sociale
- dichiarazione di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne il contenuto

La concessione inferiore a mesi sei viene disposta dal Sindaco che, sentita la Giunta Comunale, può, in qualsiasi momento, revocarla con atto motivato.

La concessione superiore a 6 mesi viene disposta con deliberazione della Giunta Comunale.

All'atto della concessione dovrà essere sottoscritta la Convenzione per l'utilizzo dei locali (All. A al presente regolamento).

Casi di concomitanza di utilizzo dei locali verranno trattati e risolti di volta in volta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

Nessuna azione di rivalsa potrà, inoltre, essere esercitata nei confronti dell'Amministrazione comunale in caso di sospensione motivata dell'assegnazione in uso dei locali in conseguenza di guasti agli impianti, lavori manutentivi, necessità di utilizzo per iniziative promosse dal Comune e cause di forza maggiore.

Art. 5 – Tariffe per l'utilizzo temporaneo o continuativo

La Giunta comunale, ove non già previste, determina le tariffe di utilizzo dei locali tenuto conto:

- della natura del soggetto richiedente, favorendo le Associazioni e gli Enti senza scopo di lucro
- delle spese relative ai consumi di energia elettrica, del riscaldamento, del consumo di acqua e delle spese di pulizia nonché di eventuali oneri per l'utilizzo di personale comunale
- della tipologia dell'immobile e dei locali utilizzati

Può disporre che venga effettuato il versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni arrecati al bene concesso in uso.

Potrà, inoltre, essere stabilito che il corrispettivo dovuto, in sostituzione del pagamento, sia assolto con attività di pubblica utilità.

Art. 6 – Obblighi a carico del concessionario

Il soggetto concessionario, si assume l'obbligo di garantire un corretto e civile uso dei locali messi a disposizione e di riconsegnarli integri e puliti. A tale scopo, può anche essere eseguito un sopralluogo da parte del Tecnico comunale

Art. 7 – Revoca

L'Amministrazione comunale si riserva direttamente di revocare le concessioni, anche in vigenza di convenzione stipulata, nel caso si rendesse indispensabile l'utilizzo degli immobili per necessità di pubblico interesse.

Art. 8 – Responsabilità

Il Concessionario dovrà provvedere ad acquisire le preventive autorizzazioni e/o licenze previste per il tipo di attività organizzata, nonché garantire idonea copertura assicurativa ai partecipanti. E' responsabile direttamente degli eventuali danni provocati alle persone e alle cose nell'occasione dello svolgimento delle attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento, esonerando da ogni responsabilità l'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Concessione a titolo gratuito

I locali possono essere concessi, per periodi inferiori o pari ad un anno, a titolo gratuito solamente:

- ad Associazioni che svolgono iniziative senza scopo di lucro ed aperte alla popolazione, con particolare riferimento alle Associazioni che operano nel settore assistenziale/sociale e ricreativo/culturale
- al privato che esercita iniziative senza scopo di lucro e con finalità pubbliche, aperte a tutti.

Art. 10 – Concessione a titolo oneroso

I locali vengono concessi a titolo oneroso:

- ad Associazioni che svolgono iniziative senza scopo di lucro, ma non aperte al pubblico
- ai privati che intendono svolgere eventi personali (compleanni, cerimonie private, ecc.)
- ai privati o a società che esercitano iniziative con scopo di lucro

Art. 11 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Allegato A

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DEL COMUNE

Premesso:

- che, a norma del “Regolamento per la concessione in uso di locali di proprietà o in disponibilità del Comune”, approvato con deliberazione consiliare n. ____ del _____, il Comune concede l'utilizzo di detti locali ai soggetti previsti all'art. 2;
- che l'art. 1 del citato Regolamento stabilisce che l'uso dei locali di cui sopra viene disposto mediante stipula di apposita convenzione (allegato A al Regolamento stesso);

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

il Comune di Annicco, che interviene al presente atto nella persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. _____, Sindaco

E

l'Associazione/cittadino/ecc.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Concessione

Il Comune di Annicco concede in uso a _____ i locali siti in Via _____

Art. 2 - Durata

La durata della concessione viene concordemente fissata in _____ a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Amministrazione si riserva di rettificare la Convenzione, anche durante il periodo di vigenza, nel caso si rendesse indispensabile l'utilizzo degli immobili per attività comunali o necessità di pubblico interesse.

Art. 3 - Impegni e responsabilità

Il concessionario si impegna a provvedere a proprie cure e spese alla buona conservazione di quanto ad esso concesso in uso ed in particolare:

- alla pulizia degli spazi assegnati;
- alla gestione e conservazione dell'immobile;
- alla custodia, durante l'utilizzo, delle strutture assegnate.

In caso di danni alle cose e agli impianti, durante il periodo di utilizzo, il concessionario assume a sé tutta la responsabilità civile e penale nonché il pagamento di quanto stabilito attraverso perizia di stima tecnica giurata.

Art. 4 - Utilizzo degli impianti

Come da richiesta (allegato B).

Art. 5 - Corrispettivo

Il concessionario si impegna, ai sensi dell'art. 5, a versare la somma di € _____ quale tariffa e di € _____ a titolo di deposito cauzionale.

(In alternativa) Il concessionario si impegna ad effettuare attività di pubblica utilità fino alla concorrenza del corrispettivo dovuto pari ad € _____, determinato dall'Ufficio Tecnico, e nello specifico:

- ✓ manutenzione del verde pubblico;
- ✓ lavori di piccola entità,
- ✓ pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi;
- ✓ piccola manutenzione ordinaria presso i cimiteri, parchi e spazi pubblici;
- ✓ altre attività che potrebbero essere successivamente individuate, di piccola entità.

Art. 6 – Responsabilità per danni causati a terzi

Il concessionario è direttamente responsabile di danni materiali e personali causati a terzi dal proprio personale all'interno della struttura, nonché di tutti quelli causati a terzi nel corso dell'esercizio dell'attività prevista, esonerando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale.

(data)

(sottoscrizione)

Allegato B

AL SIGNOR SINDACO

OGGETTO: Richiesta in uso di locali di proprietà comunale.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

con sede in _____ via _____

tel. _____ codice fiscale/partita IVA _____

CHIEDE

l'uso di una sala o di locali comunali:

siti in _____ via _____

per la seguente attività:

Durata dell'attività:

Numero previsto dei partecipanti _____

DICHIARA

Di assumersi ogni responsabilità per danni a cose o persone causati dagli associati e/o simpatizzanti o per l'uso improprio dei locali di cui ha richiesto l'uso (polizza assicurativa per RCT n. _____ se stipulata) precisando che sarà presente il/la Sig. _____ nell'orario di utilizzo dei locali.

Di impegnarsi ad utilizzare la struttura nel rispetto del Regolamento comunale che disciplina l'uso delle strutture comunali.

Di impegnarsi a versare l'importo determinato con deliberazione della Giunta Comunale.

Di dare atto che l'uso dei locali viene richiesto nello stato e nelle condizioni strutturali in cui si trovano attualmente.

Di incaricare il /la Sig. _____ al ritiro delle chiavi di accesso, in mancanza di addetto comunale alla custodia.

Lì,
